"Il fatto non sussiste", assolto l'ex ingegnere capo del Comune di Siracusa

L’ex ingegnere capo del Comune di Siracusa, Andrea Figura, è stato assolto dalla Corte d’Appello di Catania dall’accusa di falso ideologico. “Il fatto non sussiste”, hanno scritto i giudici, accogliendo le tesi sostenute dalla difesa del professionista, ormai in pensione. Soddisfatti gli avvocati Antonino e Bruno Leone.
I fatti contestati risalgono al gennaio 2002, quando Figura – allora ingegnere capo del Comune – aveva presieduto la commissione per l’aggiudicazione della gara relativa alla costruzione di loculi e ossarietti nel cimitero di Siracusa.
Nel corso del giudizio di I° grado, davanti al Tribunale monocratico di Siracusa, Figura aveva rinunziato alla prescrizione. Ora l’assoluzione, perchè il fatto non sussiste.

Verso il ballottaggio: Ferdinando Messina incontra residenti e commercianti di Tisia

Via Tisia è una delle aree oggetto in questi mesi di un progetto di riqualificazione urbana che ha sollevato, nelle settimane scorse, più di un dibattito pubblico. Questa mattina, il candidato sindaco della coalizione di centrodestra, Ferdinando Messina, ha incontrato commercianti e

residenti. Una lunga passeggiata, percorrendo a piedi la trafficatissima arteria cittadina “per acquisire consapevolezza sulle diverse situazioni di criticità dovute anche e soprattutto ai cantieri in essere nella zona, attualmente oggetto di riqualificazione, e sulle conseguenti ripercussioni non soltanto sul traffico veicolare ma anche sui numerosi esercizi commerciali esistenti”, ha spiegato al termine.
Durante la passeggiata, Messina ha incontrato un gruppo di residenti e commercianti della zona con i quali si è a lungo confrontato su una serie di problematiche. Tra queste il progressivo restringimento delle carreggiate, dovuto ai recenti lavori, la diminuzione dei posti auto, la mancanza di spazi verdi, la congestione del traffico veicolare nelle ore di maggiore concentrazione.
Messina si è impegnato – in caso di elezione – a lavorare sin da subito per trovare soluzioni alternative e condivise. Tra i luoghi presi in esame durante la visita, anche l’area comunale S3 con destinazione a verde urbano, in ronco II a via Damone: uno spazio utilizzato al momento parte come parcheggio, con posti limitati e parte cantiere edilizio.

Verso il ballottaggio: Lealtà & Condivisione tra libertà di coscienza e astensione

Dieci giorni dopo il primo turno delle amministrative, è tornato a riunirsi il direttivo di Lealtà & Condivisione. Il movimento politico ha sostenuto Renata Giunta, nella coalizione progressista, senza però raggiungere la soglia di sbarramento del 5%. “Il mancato raggiungimento dell’obiettivo

auspicato è dovuto ad almeno tre fattori: la tardività della scelta del candidato sindaco, la correlata difficoltà nella composizione delle liste collegate, le dinamiche delle consultazioni amministrative che penalizzano la libera espressione del voto di opinione", l'analisi di L&C che ha totalizzato quasi 2.000 voti di lista. Un dato "non pari alle legittime aspettative dei soggetti politici coinvolti, ma nonostante le mille difficoltà e l'elevata dispersione di voti, l'aver mantenuto lo stesso numero di preferenze di 5 anni fa da parte dei due principali rappresentanti di Lealtà e Condivisione, è un segnale che premia l'impegno continuativamente e generosamente profuso dall'associazione in questi 5 anni a servizio della città".
Da Lealtà & Condivisione sottolineato poi il dato politico "altamente positivo" della convergenza di un ampio schieramento progressista "che, se ben valorizzato e ampliato alle forze propositive della città rimaste fuori dagli attuali giochi di palazzo, può creare le premesse per futuri successi non solo elettorali".
Per il ballottaggio, L&C dichiara di non riconoscersi "nel metodo e nel merito dei progetti politico amministrativi" dei due candidati, perchè "frutto di accordi trasversali, improvvisati e contraddittori, volti esclusivamente ad assicurarsi il massimo del beneficio, in termini di vittoria o di presenza in Consiglio Comunale, piuttosto che a garantire una seria e credibile prospettiva di governo alla città".
Mancano – secondo il movimento politico – i veri temi: dal Prg alla riserva Pillirina, da Ortigia alla mobilità, dalla gestione idrica alla questione ambientale.

Dopo un decennio, torna in funzione il depuratore di Testa dell'Acqua (Noto)

Il depuratore di Testa dell’Acqua, nel territorio di Noto, pronto a tornare in funzione. “Da circa 10 anni non funzionante, ora viene consegnato alla comunità”, sottolinea il sindaco Corrado Figura. L’impianto è pronto a tornare in servizio “grazie ad un intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato tutte le sezioni”, spiegano fonti comunali.

Alle 19.30 di lunedì 12 giugno l’AspeCon – la società che gestisce il servizio idrico a Noto – riattiverà il depuratore di Testa dell’Acqua. L’intervento ha riguardato le apparecchiature elettromeccaniche: “abbiamo sostituito la pompa di sollevamento iniziale e revisionato le relative tubazioni e tutte quelle parti necessarie per mettere in funzione il depuratore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente”, dice ancora il sindaco Figura.

Installato anche il supporto pompe dosaggio cloro oltre al rifacimento del sistema di estrazione dei fanghi, con sostituzione della elettropompa di tutte le tubazioni di estrazione e la realizzazione ed integrazione del filtro finale. L’impianto elettrico è stato realizzato ex novo. Quello esistente, ormai datato, era anche fuori norma.

Corrado Figura è raggiante. “Come abbiamo sempre detto, nessuna esigenza sarà trascurata e nessun cittadino sarà lasciato indietro. Avevamo promesso questo risultato in campagne elettorale, adesso è realtà”.

Rifiuti tra Siracusa, Augusta e Melilli: una task force contro gli "sporcaccioni"

Entrerà in azione venerdì 9 giugno la task force composta da Polizia, Libero Consorzio Comunale, Comune di Melilli e Anas per il contrasto alle discariche abusive disseminate per il territorio e soprattutto lungo il tratto Augusta/Melilli /Siracusa Nord. E' il frutto di un'azione avviata dal deputato regionale e sindaco di Melilli Giuseppe Carta, presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, che lo scorso aprile aveva richiesto e ottenuto la convocazione di una conferenza dei servizi con la Polizia Stradale di Siracusa, il Libero Consorzio di Siracusa, i Comuni di Melilli, Priolo e Siracusa. "Alla luce dell'evidente criticità si è deciso di agire tempestivamente – afferma Carta – Si comincerà alle 8 di venerdì. La sicurezza è una priorità e l'avvicinarsi della stagione calda, con innalzamento delle temperature, aumenta il rischio di incendi che vanno assolutamente scongiurati con la manutenzione ordinaria e straordinaria. La presenza dei rifiuti, in alcuni tratti- prosegue il parlamentare dell'Ars- crea degli insidiosi restringimenti di carreggiata che potrebbero causare incidenti stradali. Le strade rappresentano il biglietto da visita per i turisti che accoglieremo nella nostra provincia. Questa doverosa operazione-conclude il sindaco di Melilli- riporterà sicurezza e decoro nelle nostre strade."

Ballottaggio a Siracusa, si vota domenica e lunedì in 123 sezioni

Domenica 11 giugno (dalle 7 alle 23) e lunedì 12 (dalle 7 alle 15) seggi aperti a Siracusa per il turno di ballottaggio, decisivo per l'elezione del nuovo sindaco. Due i candidati, l'uscente Francesco Italia ed il candidato della coalizione di centrodestra, Ferdinando Messina.
Lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura delle operazioni di voto nelle 123 sezioni del capoluogo. Gli aventi diritto al voto sono 102.147 (49359 uomini e 52788 donne). Gli stranieri comunitari sono in tutto 4053 (2238 uomini e 1815 donne). Gli stranieri extracomunitari invece sono 3885 (1954 uomini e 1931 donne).
Le sezioni elettorali – confermano dagli uffici comunali – saranno accessibili anche ai diversamente abili, con l'azzeramento quindi delle barriere architettoniche; previste, in caso di eventuali guasti agli elevatori, sezioni a piano terra.
Le sezioni "speciali" risultano cosi suddivise: 2 ospedaliere, Umberto I e Rizza; 1 presso il carcere di Cavadonna; 7 seggi volanti, suddivisi a loro volta in 1 RSA, 4 cliniche e 2 comunità terapeutiche.

Diga Anapo, stato di agitazione dei guardiani:

"Condizioni di lavoro inaccettabili"

Stato di agitazione per il lavoratori del servizio di portierato e guardiania della Diga Anapo di Enel Green Power. L'ha indetto la Filcams Cgil,attraverso il segretario generale provinciale di categoria, Alessandro Vasquez, che denuncia condizioni di lavoro assolutamente inadeguate.
" Abbiamo trovato paghe orarie sotto le 6 euro lorde e condizioni di lavoro inaccettabili subite dal personale in appalto- la denuncia del segretario della Filcams- La committente Enel Green Power ha ignorato le ripetute richieste di incontro avanzate sia da noi che dall'azienda che gestisce il servizio, tralasciando al loro destino le istanze di lavoratori che svolgono la funzione oltre che di portierato, anche di guardiania delle dighe svolgendo però turni massacranti di lavoro che hanno toccato anche le 24 ore consecutive e che venivano poi però retribuite con 80 euro lorde in beffa a qualsiasi ccnl. Ricordiamo l'obbligazione in solido delle stazioni appaltanti anche nelle condizioni di lavoro e sicurezza oltre che di retribuzione e di applicazione dei contratti nazionali." Non sono escluse azioni ulteriori e maggiormente incisive.

Viola il divieto di avvicinamento: domiciliari per un 47enne

Gli era stata applicata la misura cautelare del divieto di

avvicinamento ad una persona ma lo ignorava sistematicamente. I carabinieri della Stazione di Belvedere hanno arrestato per questo un 47enne, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa. La decisione è scaturita proprio dalle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, prontamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria. Dopo l'arresto il 47enne è stato posto ai domiciliari.

Botte da orbi in via Gaeta: arrestati tre uomini e una donna coinvolti nella rissa

Rissa nella notte in via Gaeta, a Lentini. La polizia è intervenuta all'1:15, dopo la segnalazione di quanto stava accadendo fra quattro persone. Gli agenti, con difficoltà, sono riusciti a separare i contendenti. Uno di loro, approfittando del contesto ancora animato, è riuscito a fuggire, facendo perdere le proprie tracce. Gli altri tre sono un uomo di 47 anni, un altro di 26 ed una donna di 49 anni, tutti già conosciuti alle forze di polizia, che dopo essere stati accompagnati al pronto soccorso per le ferite riportate, sono stati arrestati per rissa aggravata e resistenza a pubblico ufficiale.Sono tutti ai domiciliari. Le ragioni della rissa sono al vaglio degli inquirenti.

Ballottaggio infuocato, l'attacco di Italia: "Messina promette stabilizzazioni impossibili"

Pochi giorni al ballottaggio e la sfida tra Francesco Italia e Ferdinando Messina si fa sempre più accesa. Dopo alcune schermaglie sui social su piste ciclabili e apparentamenti, Italia punta adesso l'avversario su uno dei punti del suo programma elettorale, dove si parla di avvio di procedure di stabilizzazione del personale precario e dipendente da società esterne. "Sostanzialmente sta promettendo ai dipendenti delle aziende esterne che svolgono servizio di supporto all'Ente che verranno assunti dal Comune", dice Francesco Italia. "L'ho letto più volte questo punto del programma, ed ho provato ad immaginare interpretazioni diverse da quella che ho appena riportato", insiste Italia. "È una modalità inaccettabile di fare politica e campagna elettorale quella di dire e promettere qualunque cosa. Messina vorrebbe approfittare del desiderio di alcuni dipendenti delle aziende esterne di diventare dipendenti pubblici per superare lo stato di precarietà in cui vive qualunque dipendente di un'azienda privata", accusa il candidato in corsa per un secondo mandato. "Per diventare dipendenti pubblici è necessario vincere un concorso pubblico ad eccezione di alcune categorie per cui è prevista una specifica deroga dalle leggi", ribadisce Italia. "Non esiste nessuna legge che agevola o privilegia l'assunzione di dipendenti di aziende private che svolgono servizi di supporto per le amministrazioni pubbliche", la chiosa non senza polemica.